

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00022045

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare maggiore

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia BI

PVCC - Comune Cerrione

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1723

DTSF - A 1723

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione firma

AUTN - Nome scelto Solari Pietro

AUTA - Dati anagrafici notizie prima metà sec. XVIII

AUTH - Sigla per citazione 00002158

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica stucco/ modellatura/ pittura

MIS - MISURE

MISA - Altezza	208
MISL - Larghezza	380
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Lacune e ritocchi.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Mensa a forma di parallelepipedo e dossale a gradini leggermente convessi. Questi sono decorati con motivi policromi in stucco di cartigli geometrizzanti alternati a volute stilizzate. La mensa è arricchita di cinque pannelli policromi, due laterali e tre nel paliotto. I primi hanno una decorazione perimetrale mistilinea policroma, racchiudente un rettangolo contenente un ovale composto di disegni a voluta, con al centro un pappagallo tra rami di ciliegio. Quelli frontali riprendono nel perimetro gli stessi motivi dei precedenti, ma si differenziano nel riquadro centrale. I due laterali sono a volute affrontate con fiori e grappoli d'uva, quello centrale reca invece una composizione di rami fioriti disposti attorno a un disegno a cartiglio, racchiudente la rappresentazione di San Giovanni Battista.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano volgare
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	Paliotto, pannello centrale, fascia inferiore.
ISRI - Trascrizione	Pietro Solari, Comasco, di Val Dintelvi, Verna fecce, Ano 1723
NSC - Notizie storico-critiche	La costruzione dell'altare, in sostituzione del precedente ligneo cui i parrocchiani erano affezionati, fu contrassegnata da ostilità e atti di vandalismo, determinati anche da tensioni esistenti tra i membri della famiglia Avogadro, come riferisce un'ampia documentazione dell'archivio parrocchiale. Fino dal 1723 il conte Agostino Avogadro, priore di San Giovanni Battista, aveva acquistato da Pietro Solari due paliotti, uno per l'altare del Rosario e l'altro per l'altare maggiore "alla romana"; solo nel 1726, a iniziare dal 29 luglio, data in cui, con decreto del vicario generale, si poneva fine alle controversie, ingiungendo di procedere alla costruzione di un nuovo altare, si può ritenere che i lavori abbiano avuto inizio (LEBOLE D., Storia della chiesa biellese. Le pievi di Vittimulo e Puliaco, Biella 1979, pp. 519-521). La differenza riscontrabile nei disegni interni al rettangolo centrale dei due pannelli laterali con quelli del paliotto possono far presumere il loro reimpiego dall'altra opera di Solari, l'altare del Rosario, demolita poco dopo il 1808. I documenti nominano Pietro Solari di Palazzuolo (Palazzolo Monferrato), luogo dove forse esercitava la propria attività. I Solari erano comunque originari del comasco o del luganese; attivi a più riprese nel biellese sono autori di

numerosi altari: l'altare maggiore e l'altare del Rosario a Dorzano, l'altare e l'ancona nell'oratorio di San Rocco a Cavaglià, l'altare del Rosario a Cavaglià (ora distrutto) e l'altare maggiore di Roppolo Castello. Schedatura precedente: Novelli S., 10/6/1971.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 2625

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lebole D.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBN - V., pp., nn.	pp. 519-521

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Nesta P.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)